

m_ante.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.0163569-2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente Direzione
 Generale
 difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
 Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
 Direzione Valutazioni Ambientali
 VA@pec.mite.gov.it
 Presidenza Ufficio di gabinetto del Presidente
 presidenza@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 8617] Procedura di V.I.A./PNIEC, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. i. per il progetto denominato: "Taccu sa Pruna" – Impianto di accumulo idroelettrico mediante pompaggio ad alta flessibilità". Proponente: Edison S.p.A. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Parere di competenza.

In riferimento al procedimento di cui in oggetto, facendo seguito a quanto comunicato dell'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna con nota avente prot. n. 21614 del 17.07.2023, acquisita da questa Direzione generale al prot. n. 7706 del 18.07.2023, richiamati i contenuti della nota avente prot. n. 8120 del 27.07.2023 trasmessa da questa Direzione generale, compresi i richiami ivi contenuti di carattere giuridico-amministrativo, esaminata la documentazione integrativa resa disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.), in merito agli aspetti tecnici si rappresenta quanto segue.

Questa Direzione generale aveva precedentemente osservato, sia con nota prot. n. 10196/2022 che con la citata nota prot. n. 8120/2023 (alle quali si rimanda per maggiori dettagli), che la fase di cantiere prevedeva che la quota di invaso del serbatoio di Nuraghe Arrubiu non potesse essere superiore al valore di 242 m slm per un intervallo temporale relativamente lungo (circa 9 mesi). Venivano, pertanto, richiesti chiarimenti in merito ai possibili deficit di erogazione, alla luce dell'importanza strategica del Sistema idrico del medio Flumendosa che, allo stato attuale, garantisce, oltre che l'alimentazione del comparto irriguo ed industriale del sud Sardegna, il soddisfacimento della domanda idropotabile di circa 700.000 residenti. In attesa dei suddetti chiarimenti venne sospeso il parere di competenza.

A tale riguardo la Società proponente rispose con Doc. No. P0030780-1-H8 Rev. 0 - Luglio 2023 sottoscritto in data 11.07.2023, affermando (pag. 121) che "le analisi statistiche richieste comporterebbero l'



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

implementazione di modelli idraulici ed idrologici sistemici di difficile taratura i cui output, anche in considerazione dei dati in possesso e della complessità del sistema SIMR, non garantirebbero una precisione tale da soddisfare alle richieste avanzate, perché avrebbero un basso valore predittivo”.

La scrivente Direzione ha più volte ribadito, note prot. n. 10196/2022 e prot. n. 8120/2023, la necessità che la società proponente effettuasse le analisi richieste, senza le quali non si sarebbe potuto esprimere il parere. La Società, con le integrazioni di cui alla nota del 04/09/2023 avente prot. n. PU0003285 (identificata dal MASE con in codice *MASE.Registro Ufficiale.Ingresso.0139814.05-09-2023*) ha comunicato di aver effettuato le valutazioni richieste seppur basandosi non sulle serie idrologiche ufficiali (come richiesto dalla scrivente Direzione) ma sui dati di gestione relativi al periodo 2015-2022, periodo di durata estremamente limitata e, pertanto, inadeguato a rappresentare la base su cui fondare scenari robusti ed affidabili.

Nonostante questa limitazione, le elaborazioni condotte dal proponente, sulla base dei dati relativi a tale finestra temporale, hanno messo in evidenza la possibilità di avere pesanti deficit sulle utenze finali indistintamente a carico dei comparti idropotabile, industriale prioritario ed agrozootecnico.

In ultimo lo stesso proponente afferma che *“in fase di progettazione esecutiva si valuterà con maggiore dettaglio l’adozione di tecnologie realizzative tali da consentire una consistente riduzione della limitazione attualmente ipotizzata (limitazione della quota d’invaso ad un valore superiore a 242 m s.l.m. con una durata prevista di pochi mesi), al fine di minimizzare o addirittura annullare le interferenze con le utenze attualmente esistenti”.*

Giova evidenziare come tutto il sistema sociale ed economico della parte centro-meridionale della Sardegna dipende dalla disponibilità di risorsa idrica del Sistema idrico del medio Flumendosa e che l’uso idroelettrico, ai sensi della vigente normativa (Decreto legislativo 152/2006 e Piano di gestione del Distretto idrografico approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 giugno 2023), è da intendersi residuale e subordinato al soddisfacimento delle utenze prioritarie sopra elencate.

Conclusioni

Alla luce di quanto esposto la scrivente Direzione generale:

considerata la strategicità del Sistema idraulico del medio Flumendosa da cui dipende l’alimentazione idropotabile, irrigua ed industriale di larga parte della Sardegna meridionale (ivi compresa la città metropolitana di Cagliari);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

atteso che, pur con un'analisi non certo cautelativa, la società Edison ha evidenziata l'elevata probabilità che, a seguito dei lavori, si verifichino negli anni successivi pesanti deficit alle utenze servite dal sistema del medio Flumendosa;

preso atto che, nonostante l'esplicita richiesta della scrivente Direzione, la società Edison non ha condotto alcuna valutazione sugli impatti economico – sociali che detta alta probabilità di deficit genererebbe sull'intera Sardegna

esprime parere negativo in merito alla proposta in oggetto.

P.Botti/Dir. STGRI

Il Segretario generale

Antonio Sanna

Siglato da :

PAOLO BOTTI



Firmato digitalmente da
Antonio Sanna
12/10/2023 16:18:44